

# PERCHÉ RISCHIARE?

guida ai comportamenti sicuri  
in caso di eventi naturali estremi





*Carissime cittadine, carissimi cittadini,*

ecco per voi uno strumento utile per affrontare situazioni di urgenza e di pericolo. Questa iniziativa, in forma congiunta fra Comune di Imola e Nuovo Circondario Imolese, vuole rappresentare una prima risposta per far fronte ad eventuali situazioni di emergenza, in un'ottica di collaborazione e responsabilità comune che deve coinvolgere tutti.

Quando si creano contesti di difficoltà condivisa ognuno è chiamato a fare la sua parte. Prima di tutto le Istituzioni pubbliche, applicando le verifiche, i controlli preventivi e gli interventi necessari per la tutela della sicurezza pubblica; ma in secondo luogo è fondamentale una consapevolezza reale dei singoli cittadini, nata dalla condivisione di maggiori informazioni, sui comportamenti utili da tenere nelle varie situazioni possibili.

La scelta di inviare in ogni casa della nostra città questo vademecum non vuole essere allarmismo, ma uno strumento prezioso aggiuntivo che la Città mette a disposizione per contribuire ad aumentare la sicurezza di tutti noi. La consapevolezza è un passo ineludibile per essere cittadini attivi responsabili e per attuare risposte efficaci nel momento di bisogno.

Purtroppo eventi calamitosi estremi (es. alluvioni o terremoti), che spesso seguiamo da lontano con la TV o sui social, come sapete in realtà non sono condizioni molto distanti da noi. Purtroppo dobbiamo prendere in considerazione l'ipotesi e prepararci di conseguenza al fatto che potrebbero verificarsi anche nella nostra zona. Allo stesso tempo, senza cedere all'angoscia o alla paura, è bene sapere che abbiamo tutti gli strumenti per far fronte a certi avvenimenti e che possiamo prevenire, controllare, informarci e prepararci in modo consapevole.

In un disegno più ampio di prevenzione e controllo, questo vademecum redatto con la struttura tecnica della Protezione Civile della Città di Imola, che ringrazio per la collaborazione e la disponibilità, è un tassello che intende coinvolgere ciascuno di voi. Insieme, grazie anche a strumenti come questo, saremo una comunità più solida e consapevole per vivere un contesto più sicuro e sereno. Abbiamo risorse, buon senso e generosità per non farci travolgere dall'accadere delle cose. Vi invito a leggerlo con attenzione e a conservarlo in un luogo in cui sia possibile recuperarlo non facilmente. Fatelo per voi e per le persone a voi vicine, per quelle a cui volete bene e per tutti.

Un saluto e un abbraccio

*Marco Panieri  
Sindaco di Imola  
Presidente del Nuovo Circondario Imolese*



Per poterti preparare a eventuali emergenze devi poterti informare per tempo. A tal proposito, il Comune di Imola mette a tua disposizione

## Alert System

Si tratta di un **servizio di informazione telefonica** con cui l'amministrazione segnala ai cittadini del territorio comunale eventuali **rischi** per allerta **meteo**.

La telefonata viene effettuata al numero telefonico che ci indicherai; i **numeri fissi** presenti negli elenchi pubblici sono stati già acquisiti, ma perché il servizio sia più efficace, è importante ampliare quanto più è possibile i destinatari delle informazioni.

**Quindi aderisci anche tu!** Puoi farlo attraverso le seguenti opzioni:

1. Inserendo gratuitamente il tuo numero di cellulare, o di rete fissa, al modulo di registrazione presente al seguente link:

<https://registrazione.alertsystem.it/imola>

2. Oppure scaricando l'applicazione per smartphone, scansionando i seguenti codici QR:

Per Android



Per Apple



Per Windows



Una volta scaricata l'app, potrai poi registrarti inserendo i dati che ti verranno richiesti.

3. Infine, nel caso tu non avessi uno smartphone, puoi chiamare il numero verde

**800 180 028**

In questo modo, potrai essere avvisato in qualsiasi momento su eventuali allerte e quindi organizzarti per tempo.



## L'alluvione

L'alluvione è l'allagamento di un'area dove normalmente non c'è acqua. A originare un'alluvione sono prevalentemente piogge abbondanti o prolungate. Le precipitazioni, infatti, possono avere effetti significativi sulla portata di fiumi, torrenti, canali e reti fognarie ed un corso d'acqua può ingrossarsi fino a straripare o rompere gli argini allagando il territorio circostante.

Il Comune di Imola è dotato di un Piano di protezione civile che considera le informazioni tratte dai piani sovraordinati: se la zona in cui vivi, lavori o soggiorni è a rischio alluvione ti aiuta a prevenire ed affrontare meglio le situazioni di emergenza.



# Ricorda:

- È importante conoscere quali sono le alluvioni tipiche del tuo territorio.
- Se ci sono state alluvioni in passato è probabile che ci saranno anche in futuro.
- In alcuni casi è difficile stabilire con precisione dove e quando si verificheranno e potresti non essere allertato in tempo.
- Durante un'alluvione l'acqua può salire improvvisamente, anche di uno o due metri in pochi minuti.
- Alcuni luoghi si allagano prima di altri. In casa le aree più pericolose sono le cantine, i piani seminterrati e i piani terra; all'aperto, sono più a rischio i sottopassi, i tratti vicini agli argini e ai ponti, le strade con forte pendenza e in generale tutte le zone più basse rispetto al territorio circostante.
- La forza dell'acqua può danneggiare anche gli edifici e le infrastrutture (ponti, terrapieni, argini) e quelli più vulnerabili potrebbero cedere o crollare improvvisamente.



# Prevenire è meglio che curare!

Anche tu, con semplici azioni, puoi contribuire a ridurre il rischio alluvione:

 Rispetta l'ambiente: se vedi rifiuti ingombranti abbandonati, tombini intasati, corsi d'acqua parzialmente ostruiti ecc. segnalalo al Comune.

 Chiedi al tuo Comune, o consulta il sito dedicato <https://www.comune.imola.bo.it/aree-tematiche/territorio/protezione-civile-municipale/piani-di-emergenza/piano-di-protezione-civile> per informarti sul Piano di protezione civile per sapere quali sono le aree alluvionabili, le vie di fuga e le aree sicure della tua città.

 Assicurati che la scuola o il luogo di lavoro ricevano le allerte e abbiano il proprio piano di emergenza per il rischio alluvione.

 Se nella tua famiglia ci sono persone che hanno bisogno di particolare assistenza, verifica con l'ufficio comunale competente le possibili attività per la loro assistenza.

 Evita di conservare beni di valore in cantina o al piano seminterrato: sono le prime parti della casa ad allagarsi e tieni in casa copia dei documenti, una cassetta di pronto soccorso, una torcia elettrica, una radio a pile e assicurati che ognuno sappia dove siano.

 Assicurati che in caso di necessità sia agevole raggiungere rapidamente i piani più alti del tuo edificio.

 Consulta il **sito internet**

<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>

per essere costantemente informato su questo genere di eventi, esso è raggiungibile anche:

- via servizio di messaggistica istantanea **Telegram**  
(<https://t.me/AllertaMeteoEMR>)



- via **Twitter**  
(<https://twitter.com/AllertaMeteoRER>)



- oppure connettendoti al sito col **Qr code** qui di fianco →



# Cosa fare prima?



## **Se viene diramata un'allerta...**

Tieniti informato sulle situazioni di pericolo previste sul territorio e sulle misure adottate dal Comune.

Le acque tendono ad occupare prima i vani più in basso, quindi **non dormire nei piani seminterrati ed evita di soggiornarvi** per evitare il rischio di annegare.

Proteggi i locali che si trovano al piano strada e chiudi le porte di cantine, seminterrati o garage solo se non ti esponi a pericoli.

Se ti devi spostare, valuta prima il percorso ed evita le zone allagabili.

Valuta bene se mettere al sicuro l'automobile o altri beni: può essere pericoloso in quanto potresti avere poco tempo.

Condividi quello che sai sull'allerta e sui comportamenti corretti, anche tramite social network.

Verifica che la scuola di tuo figlio sia informata dell'allerta in corso e sia pronta ad attivare il proprio piano di emergenza.

**Tieni con te i documenti personali ed i medicinali abituali.** Possono esserti indispensabili nel caso in cui la tua casa risultasse irraggiungibile per parecchio tempo.

**Indossa abiti e calzature che proteggano dall'acqua:** è importante tenere il corpo caldo ed asciutto.



## **Per chi abita vicino a corsi d'acqua...**

**Munisciti** di sacchetti di juta o polipropilene (70x40 cm, o anche leggermente più piccoli, da riempire con circa 20 Kg di sabbia cadauno) da conservare in un luogo asciutto: ti serviranno a creare un muro di sacchetti, sdraiati in pancia, alto circa 1 m, per ogni porta, o accesso alla casa.

**Acquista** un pannello in legno (di solito di colore giallo) "da armatura" (di circa metri 2 x 0,70) per ogni porta da frapporre tra la porta di casa ed i sacchetti, schiacciati a ridosso di tale pannello.

# Cosa fare durante un'alluvione?

## Se sei all'aperto...

### Allontanati dalla zona allagata:

per la velocità con cui scorre l'acqua, anche pochi centimetri potrebbero farti cadere.

Raggiungi rapidamente l'area vicina più elevata, o le aree di attesa sicure indicate dal piano o sali ai piani superiori di un edificio, evitando di dirti verso pendii o scarpate artificiali che potrebbero franare.

### Fai attenzione a dove cammini:

potrebbero esserci voragini, buche, tombini aperti ecc.

### Evita di utilizzare l'automobile:

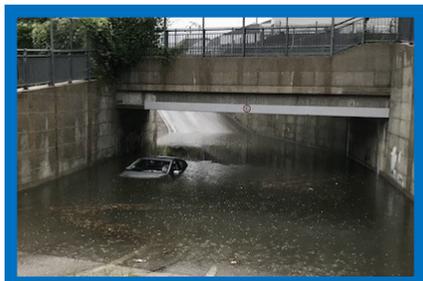
anche pochi centimetri d'acqua potrebbero farti perdere il controllo del veicolo o causarne lo spegnimento: rischi di rimanere intrappolato. Inoltre evita di intasare le strade, facendo spazio ai mezzi di soccorso.

### Evita sottopassi, argini, ponti:

sostare o transitare in questi luoghi può essere molto pericoloso, perché l'onda di piena potrebbe investirti, inoltre l'acqua potrebbe bloccare il tuo automezzo intrappolandoti in esso.

### Limita l'uso del cellulare:

tenere libere le linee facilita i soccorsi. Tieniti informato su come evolve la situazione e segui le indicazioni fornite dalle autorità.



# Cosa fare durante un'alluvione?

## Se sei in un luogo chiuso...

**Non scendere in cantine, seminterrati o garage** per mettere al sicuro i beni: rischieresti seriamente la vita.

**Non uscire assolutamente per mettere al sicuro l'automobile:** già uno spessore di pochi centimetri d'acqua corrente può far perdere l'equilibrio ad un adulto di media statura.



Se ti trovi in un locale seminterrato o al piano terra, **sali immediatamente ai piani superiori.**

**Evita l'ascensore:** si può bloccare.

**Aiuta gli anziani e le persone con disabilità** che si trovano nell'edificio.

**Chiudi il gas e disattiva l'impianto elettrico.** Questi impianti potrebbero danneggiarsi durante l'evento calamitoso.



**Non toccare impianti e apparecchi elettrici con mani o piedi bagnati:** potresti rischiare di folgorarti.

**Non bere acqua dal rubinetto:** potrebbe essere contaminata da agenti patogeni.

**Limita l'uso del cellulare:** tenere libere le linee telefoniche facilita i soccorsi.

**Tieniti informato** su come evolve la situazione e segui le indicazioni fornite dalle autorità.



# Cosa fare dopo un'alluvione?

Segui le indicazioni delle autorità prima di intraprendere qualsiasi azione, come rientrare in casa, spalare fango, svuotare acqua dalle cantine ecc.

**Non transitare lungo strade allagate:** potrebbero esserci voragini, buche, tombini aperti o cavi elettrici tranciati. Inoltre l'acqua potrebbe essere inquinata da carburanti o altre sostanze.

Fai attenzione anche alle zone dove l'acqua si è ritirata: il fondo stradale potrebbe essere indebolito e cedere.

Verifica se puoi riattivare il gas e l'impianto elettrico. Se necessario, chiedi il parere di un tecnico.

Prima di utilizzare i sistemi di scarico, informati che le reti fognarie, le fosse biologiche e i pozzi non siano danneggiati.

Tieniti informato sulle criticità previste sul territorio e sulle misure adottate dal tuo Comune.

**Non dormire nei piani seminterrati ed evita di soggiornarvi.**

Prima di bere l'acqua dal rubinetto **assicurati che ordinanze o avvisi comunali non lo vietino;** non mangiare cibi che siano venuti a contatto con l'acqua dell'alluvione: potrebbero essere contaminati da agenti patogeni.



# E cosa fare prima di un temporale?

**Prima di una passeggiata o una scampagnata, verifica sempre le previsioni meteo!**

Ricordati che la localizzazione e la tempistica di questi fenomeni, nella maggior parte dei casi, sono **impossibili da determinare nel dettaglio con un sufficiente anticipo**: il quadro generale tracciato dai bollettini di previsione, quindi, va sempre integrato con le osservazioni in tempo reale e a livello locale.



Osserva costantemente le condizioni atmosferiche, in particolare poni attenzione all'eventuale presenza di segnali precursori dell'imminente arrivo di un temporale.



Se ci sono **nubi cumuliformi** in **giornate afose**, allora evita di stare all'aperto.

Alla luce di ciò **rivedi i programmi della tua giornata**, ricorda che con questi fenomeni è sempre preferibile un eccesso di cautela che un difetto di prudenza.

Se in lontananza **vedi lampi, ma non senti tuoni**, hai il tempo per metterti al riparo perché il temporale è lontano. **Se senti anche il tuono** allora affrettati a trovare riparo perché il temporale è vicino.



# E durante il temporale?

## All'aperto...

Ricorda che nessun luogo è sicuro: raggiungi rapidamente un **posto chiuso** (casa, auto coi finestrini rigorosamente chiusi) ed esci **30 minuti** dopo l'ultimo tuono.



Stai lontano da oggetti alti e isolati come alberi, pali, ripetitori, antenne.



Stai lontano da oggetti metallici e non toccarli.

Scendi di quota se sei in montagna o allontanati dall'acqua se sei al mare o al lago.

## Al chiuso...

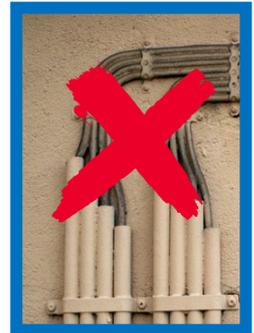
Il rischio è fortemente ridotto, ma **non toccare oggetti che possono condurre elettricità**, in particolare:

 evita di usare apparecchiature connesse alla rete elettrica e il telefono fisso. Se hai bisogno di comunicare, **usa il cellulare o il cordless**. Tieni **spenti** gli apparecchi ad alimentazione elettrica (meglio ancora staccando la spina), in particolare televisore, computer ed elettrodomestici;

 **non toccare** gli elementi metallici collegati all'esterno, come condutture, cavi, tubature ed impianto elettrico;

 **evita il contatto con l'acqua** (rimanda al termine del temporale il lavaggio dei piatti o la doccia);

 **non sostare sotto tettoie, balconi, capannoni, padiglioni, gazebo e verande** che non sono luoghi sicuri. Riparati invece all'interno dell'edificio mantenendoti a distanza da porte e finestre, assicurandoti che queste ultime siano chiuse.



# In caso di vento

## All'aperto...

Evita le zone esposte e mettiti al riparo per evitare la caduta di oggetti, anche leggeri.

Evita con attenzione **aree verdi** e **strade alberate**: la rottura dei rami è una delle prime cause di infortunio in caso di vento!

Se sei alla guida di un veicolo, presta **attenzione** e **modera la velocità**: il vento forte potrebbe farti sbandare! In caso di vento eccessivamente forte, fai una sosta.

Ricorda che più il mezzo è grande, più offre superficie al vento: autocaravan, furgoni e telonati sono i mezzi più esposti al pericolo di **instabilità su strada**.

Fa particolare attenzione all'**uscita delle gallerie** e all'**imbocco dei viadotti**, che sono i tratti stradali più esposti.



## Al chiuso...

Sistema e fissa gli oggetti esposti all'azione del vento:



**Chiudi gli scuri delle finestre**, in modo da evitare che sbattano o cadano giù rischiando di far del male a qualcuno, o che i rami vadano a sbattere contro i vetri;



Tieni i vasi o altri oggetti **lontani dalle balaustre** per evitare che si ribaltino e cadano in strada, rischiando di far del male a eventuali passanti;



Controlla che i **rivestimenti dei tetti** (coppi e tegole) siano posizionati in modo stabile.





## Gli incendi

Un incendio boschivo è un fuoco che tende ad espandersi su aree boscate, cespugliate, su terreni coltivati, incolti o su pascoli vicini a queste aree, comprese eventuali strutture realizzate dall'uomo in tali zone. Si innesca quando interagiscono fra loro tre elementi: un combustibile, come la legna; un comburente, come l'ossigeno; ed il calore. Questi tre elementi insieme formano il triangolo del fuoco: senza uno di essi il fuoco non si ha. Tipo di vegetazione, condizioni climatiche e morfologia del terreno possono rendere l'incendio più o meno violento.

Raramente gli incendi avvengono per cause naturali, spesso invece per cause umane, provocando ingenti danni al patrimonio boschivo e conseguenti ripercussioni sull'equilibrio idrogeologico del nostro territorio. Inoltre se un incendio si espande troppo può raggiungere gli insediamenti umani, divenendo un serio pericolo per le persone esposte. Per questi motivi, il Comune predispone un piano antincendio per prevenire l'insorgere di queste calamità.



# Prevenire è meglio che curare!

L'Italia è un Paese interessato dagli incendi soprattutto nel meridione; ciò non toglie che anche il nostro territorio regionale ne sia interessato numerose volte nel corso dell'anno, soprattutto in estate ed in primavera. Gli incendi avvengono nell'area appenninica, più ricca di boschi.

Il territorio di Imola è poco interessato dagli incendi: negli ultimi 20 anni se ne è sviluppato soltanto uno! Ciò è dovuto sia alla scarsa presenza di aree boscate, che ai pochi terreni incolti, oltre all'orientamento dei versanti montuosi verso nord, più freschi ed umidi rispetto a quelli esposti a sud.

## ***Cosa puoi fare...***

**Non gettare mozziconi di sigaretta o fiammiferi ancora accesi:** possono incendiare l'erba secca delle scarpate lungo strade, ferrovie, ecc.

**È proibito e pericoloso accendere fuochi nel bosco:** usa solo le aree attrezzate. Non abbandonare mai il fuoco, prima di andare via accertati che sia **completamente** spento.

**Quando parcheggi l'auto accertati che la marmitta non sia a contatto con l'erba secca:** la marmitta caldissima potrebbe incendiare l'erba secca.

**Non abbandonare i rifiuti nei boschi e nelle discariche abusive:** possono rappresentare un pericoloso combustibile.

**Non bruciare stoppie, paglia ed altri residui agricoli senza le dovute misure di sicurezza:** in pochi minuti potrebbe sfuggirti il controllo del fuoco.



# E se avvisti un incendio?

Se avvisti fiamme o anche solo fumo, telefona subito al **1515**: non pensare che altri l'abbiano già fatto. Fornisci le indicazioni necessarie per localizzare al meglio l'incendio.



Cerca una via di fuga sicura, come una strada o un corso d'acqua. Non sostare nella direzione in cui soffia il vento, potresti rimanere imprigionato tra le fiamme e non avere più vie di fuga.



Stenditi a terra in un luogo dove non c'è vegetazione incendiabile. Il fumo tende a salire ed in questo modo eviti di respirarlo.

Se non hai altra scelta cerca di attraversare il fuoco dove è meno intenso per passare dalla parte già bruciata, ti porti così in un luogo sicuro,

**MA RICORDA: SOLO SE NON HAI ALTRA SCELTA!!!**

L'incendio non è uno spettacolo: non sostare lungo le strade, si crea intralcio ai soccorsi ed alle comunicazioni necessarie per gestire l'emergenza.

Se avverti un malessere contatta subito il **118**, potresti esserti intossicato respirando i fumi o altre sostanze presenti nell'ambiente.

Prenditi cura delle persone non autosufficienti e, se puoi, aiutale a mettersi al sicuro: potrebbero non rendersi conto del pericolo.



# E se l'incendio avviene in casa?

**Se possibile cerca di uscire o di portarti in un luogo sicuro:** eviterai di respirare il fumo e di rimanere coinvolto nell'incendio.

**Se il fumo è nella stanza, allora filtra l'aria con un panno (meglio se bagnato) e sdraiati sul pavimento:** l'aria è più respirabile in quanto il fumo si porta in alto.



**Se il fumo è fuori dalla porta, cerca di sigillare con gli stracci ogni fessura:** eviti di far entrare il fumo e permetti alla porta di contenere l'incendio.

**Se abiti in un condominio, ricorda che in caso di incendio non devi mai usare l'ascensore:** potrebbe rimanere bloccato ed intrappolarti al suo interno.

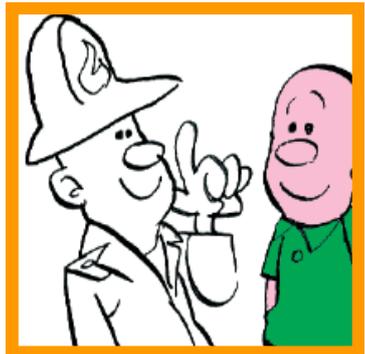
**In luoghi affollati, dirigiti verso le uscite di sicurezza più vicine senza spingere o gridare.** Le uscite sono realizzate per l'evacuazione rapida di tutte le persone.



**Accedi ai locali interessati dall'incendio solo dopo che questi sono stati raffreddati e ventilati.** È indispensabile un'abbondante ventilazione per almeno alcune ore.

**Prima di rientrare nella tua abitazione consultati con i Vigili del Fuoco,** potrebbero esserci ancora situazioni di potenziale pericolo

**Gli alimenti venuti a contatto con il calore o il fumo da incendio non sono più da ritenersi commestibili:** potrebbero essere stati alterati o contaminati.





# RISCHIO SISMICO

## Il terremoto

Negli ultimi mille anni circa 3000 terremoti hanno provocato danni più o meno gravi nel nostro Paese. Quasi 300 di questi (con una magnitudo superiore a 5.5) hanno avuto effetti distruttivi e addirittura **uno ogni dieci anni** ha avuto effetti catastrofici. Tutti i comuni italiani possono subire terremoti, incluso il nostro.

Quando accadrà? **Nessuno può saperlo**, perché potrebbe verificarsi in qualsiasi momento: sui terremoti, infatti, sappiamo molte cose, ma non è ancora possibile prevedere con certezza quando, con quale forza e precisamente dove si verificheranno. Sappiamo bene, però, quali sono le zone più pericolose e cosa possiamo aspettarci da una scossa: **essere preparati è il modo migliore per prevenire e ridurre le conseguenze di un terremoto.**



# Prevenire è meglio che curare!

L'Italia è un **Paese interamente sismico**, ma la sua pericolosità varia da luogo a luogo; per questo viene classificato in zone. Imola si trova in **zona sismica 2**, una zona a **pericolosità media** dove possono verificarsi **forti terremoti**.

A parità di distanza dall'epicentro, l'intensità dello scuotimento provocato dal terremoto dipende dal territorio stesso, in particolare dal tipo di terreno e dalla morfologia del paesaggio.

In genere lo scuotimento è **più forte nelle zone in cui i terreni sono soffici**, più debole sui terreni rigidi come la roccia; anche la posizione ha effetti sull'intensità dello scuotimento, che è **maggiore sulla cima dei rilievi e lungo i bordi delle scarpate**.

## La tua casa è sicura?

Per proteggere la vita di chi ci abita chi costruisce o modifica la struttura della casa è tenuto a rispettare le norme sismiche. È importante sapere **quando e come è stata costruita la tua casa, su quale tipo di terreno, con quali materiali**.

E soprattutto se è stata successivamente modificata **rispettando le norme sismiche**. Se hai qualche dubbio o se vuoi saperne di più, puoi rivolgerti all'ufficio tecnico del tuo Comune oppure ad un tecnico esperto.



# Cosa fare prima?

## Con il consiglio di un tecnico...

A volte basta **rinforzare i muri portanti** o **migliorare i collegamenti fra pareti e solai**: per fare la scelta giusta fatti consigliare da un tecnico esperto. Inoltre informati sull'eventuale presenza di incentivi per la ristrutturazione della tua casa: una casa più solida resisterà più a lungo, abbattendo il rischio di perderla.

## Da solo, fin da subito...

Allontana i mobili pesanti dai letti o dai divani e **fissa alle pareti gli scaffali, le librerie e gli altri mobili alti** che hai in casa con appositi fermi. Appendi quadri e specchi con ganci chiusi, che impediscano loro di staccarsi dalla parete.

Metti gli **oggetti pesanti sui ripiani bassi** delle scaffalature; su quelli alti puoi fissare gli oggetti con il nastro biadesivo.

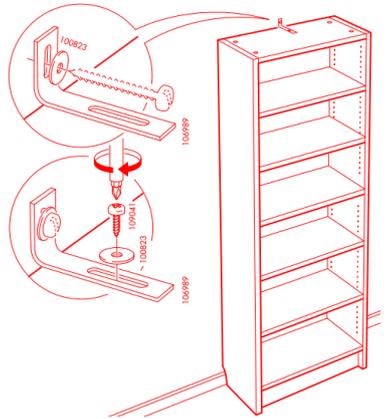
In cucina, utilizza un **fermo per l'apertura degli sportelli** dei mobili dove sono contenuti piatti e bicchieri, in modo che non si aprano durante la scossa.

Impara **dove sono e come si chiudono i rubinetti di gas, acqua e l'interruttore generale della luce**.

Tieni in casa una cassetta di pronto soccorso, una torcia elettrica, una radio a pile, e assicurati che ognuno sappia dove sono, magari tenendo tutto in un apposito **kit di emergenza** (vedi la pagina successiva per un esempio).

Informati su cosa prevede il **Piano di protezione civile**, così da sapere come comportarti in caso di emergenza e dove recarti dopo il terremoto in caso di bisogno.

Impara quali sono i comportamenti corretti durante e dopo un terremoto e in particolare **individua i punti sicuri dell'abitazione** dove ripararti durante una scossa di terremoto.



I disastri accadono in fretta e spesso senza preavviso.

## Tu saresti pronto?

Per esserlo, ecco il kit di emergenza: uno zaino con...

Contatti di emergenza  
e dei familiari

Copie dei documenti  
personali

Mappe della  
zona  
circostante.

Soldi in  
contanti

Acqua Potabile

Kit di pronto  
soccorso

Torcia

Strumenti per la  
sanificazione e per  
l'igiene personale

Cibi a lunga  
consevazione

Medicine  
generiche

Un coltello  
multiuso

Accendini

Fischietto

Block Notes con  
piano di emergenza  
e di evacuazione

Batterie di  
riserva

Una piccola radio a  
batterie o a dinamo

Un telefono  
cellulare con  
carica batteria

Copia delle chiavi di  
casa e della  
macchina

Informati. Preparati. Diventa Resiliente.

#myDRJ

[www.disaster-resilience.com](http://www.disaster-resilience.com)

# Cosa fare durante un terremoto?

## Se sei in un luogo chiuso...

**Mettiti nel vano di una porta** inserita in un muro portante (quello più spesso), vicino a una **parete portante, un pilastro o sotto una trave**, oppure riparati **sotto un letto o un tavolo resistente**. È pericoloso stare vicino a mobili, oggetti pesanti, finestre e vetri che potrebbero caderti addosso.

Al centro della stanza potresti essere colpito dalla caduta di oggetti, pezzi di intonaco, controsoffitti, mobili ecc.

**Non precipitarti fuori**, ma attendi la fine della scossa: potresti essere colpito da calcinacci.

**Non precipitarti verso le scale e non usare l'ascensore**: talvolta le scale sono la parte più debole dell'edificio e l'ascensore può bloccarsi e impedirti di uscire.



## Se sei all'aperto...

**Allontanati da edifici, alberi, lampioni, linee elettriche**: potresti essere colpito da vasi, tegole e altri materiali che cadono.

Fai attenzione alle possibili conseguenze del terremoto: crollo di ponti, frane, perdite di gas ecc...

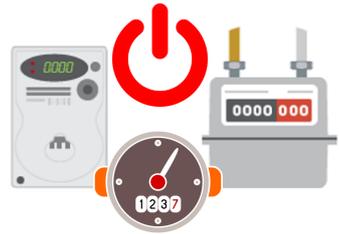


# Cosa fare dopo un terremoto?

A scuola o sul luogo di lavoro **informati se è stato predisposto un piano di emergenza**: seguendo le istruzioni puoi collaborare alla gestione dell'emergenza. Assicurati dello **stato di salute delle persone attorno a te** e, se necessario, presta i primi soccorsi.

**Non cercare di muovere eventuali persone ferite gravemente**: potresti aggravare le loro condizioni.

Prima di uscire **chiudi gas, acqua e luce**.



**Esci con prudenza possibilmente indossando le scarpe**: in strada potresti ferirti con vetri rotti e calcinacci.

Uscendo **evita l'ascensore e fai attenzione alle scale**: essendo le parti più deboli dell'edificio potrebbero essere danneggiate, quindi usale scendendo **dal lato della parete** e non della ringhiera/parapetto.



Una volta fuori, mantieni un atteggiamento prudente: **raggiungi uno spazio aperto, lontano da edifici e da strutture pericolanti**; potrebbero caderti addosso calcinacci o intere porzioni di muratura.



**Limita, per quanto possibile, l'uso del telefono**.

**Limita l'uso dell'auto** per evitare di intralciare il passaggio dei mezzi di soccorso.

**Raggiungi le aree di attesa previste dal Piano di protezione civile**.

Un esempio di cartello che ne indica la presenza sul territorio imolese è mostrato qui di fianco. Quando ne vedi uno, allora sei in presenza di un luogo sicuro.





## Gradi di allerta riportati nel sito del Comune di Imola

**LIVELLO VERDE:** indica che non vi è alcuno stato di allarme in atto.

**LIVELLO GIALLO:** è la fase di "**attenzione**". Scatta quando sono previste precipitazioni nevose e/o ghiaccio; prevede le attività di monitoraggio e di eventuale spargimento sale (se è previsto ghiaccio); mantenuto fino ad una nevicata di **2/3 cm di accumulo medio**.

**LIVELLO ARANCIONE:** è la fase di "**pre-allarme**". Scatta quando vi è un accumulo medio sul territorio di **3/4 cm di neve** e/o con precipitazioni di intensità fino a **2 cm/ora**, per un **tempo limitato** (8/9 ore, anche non continuative).

**LIVELLO ROSSO:** è la fase di "**allarme**". Scatta quando la precipitazione nevosa ha una intensità **maggiore di 2 cm/ora** (media sul territorio) e/o la precipitazione si protrae per **oltre 8/9 ore**.

**LIVELLO NERO:** costituisce il **livello di massima gravità**; comporta l'attuazione di provvedimenti di sospensione dell'attività didattica e/o la chiusura degli edifici scolastici. Può inoltre comportare l'interruzione parziale o totale di altri servizi (es. aree mercatali e impianti sportivi).

**L'attivazione dei livelli di allerta compete al Responsabile del Piano Neve.**

In base al Regolamento di Polizia Urbana (art. 11), Cittadini e commercianti devono:

-  **Pulire da neve e ghiaccio gli accessi pedonali ed il marciapiede** lungo tutta la proprietà, liberare anche tombini e caditoie.
-  **Spargere sale stradale solo su superfici pulite:** agisce sul ghiaccio, riduce il pericolo di scivolare ma non ha alcuna efficacia sulla neve.
-  **Controllare alberi, siepi e superfici sporgenti su strade e marciapiedi.**

**Non dimenticare che:**

-  su molte strade e autostrade sono obbligatorie **catene a bordo o pneumatici invernali montati:** l'ordinanza del Comune di Imola è disponibile alla pagina [www.comune.imola.bo.it/pianoneve](http://www.comune.imola.bo.it/pianoneve);
-  per agevolare lo sgombero della neve, quando possibile, è sempre bene **limitare gli spostamenti** con l'auto e preferibilmente parcheggiare in aree private;
-  i veicoli parcheggiati in **strade strette** impediscono l'intervento dei mezzi spalaneve; nelle strade più strette del Centro storico la pulizia della neve può essere effettuata solo a mano;
-  le strade vicinali, così come strade e aree private **non vengono pulite;** i **parcheggi pubblici** saranno puliti solo se liberi dai veicoli;
-  il mezzo spalaneve, dando priorità alla pulizia della strada, può ostruire un **passaggio privato** già liberato: è una situazione inevitabile, che richiede la collaborazione continua da parte dei privati;
-  è meglio proteggere **contatori e tubature** con materiali isolanti: in caso di contatori ghiacciati contattare i **numeri Hera: 800713900 (acqua e fognie), 800713666 (gas), 800999010 (elettricità), 800713699 (teleriscaldamento);**
-  per evitare di creare intralcio ai mezzi operativi e di soccorso o pericolo per la circolazione, è bene osservare con maggiore attenzione i **divieti di sosta e gli spazi riservati** (bus, attraversamenti, cassonetti).

Le condizioni meteo cambiano continuamente e non è sempre possibile prevederne le evoluzioni, nonostante tutte le misure organizzative e operative.

***Rischi e disagi per la cittadinanza non possono essere azzerati, ma possono essere ridotti con la collaborazione di tutti.***

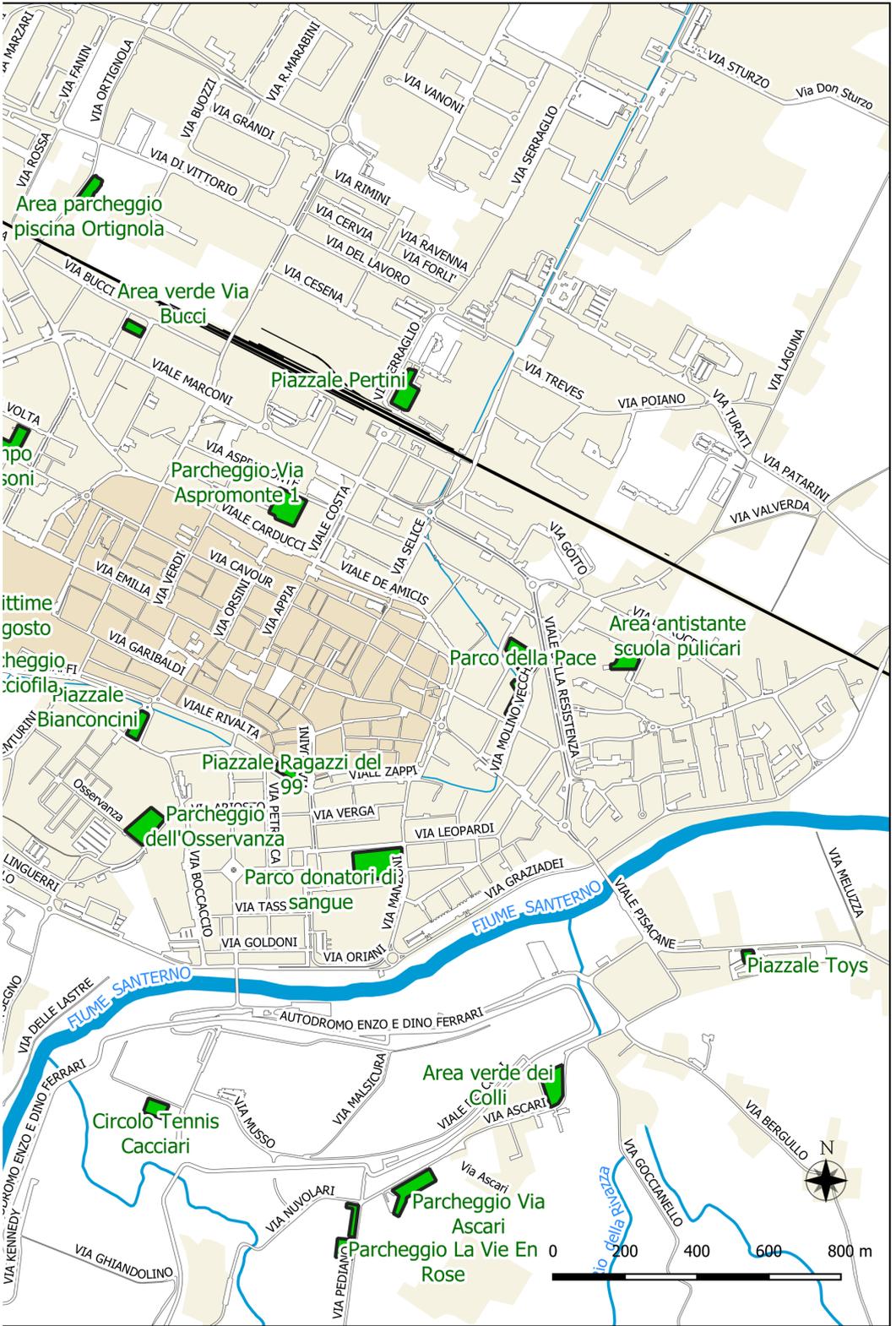
# Le aree di attesa sicure per la popolazione

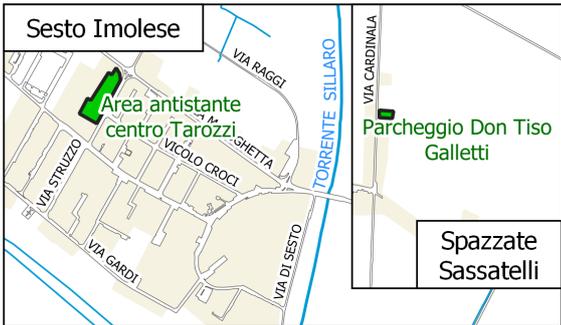
Se durante una calamità cerchi un posto sicuro dove andare, il Comune di Imola ha individuato sul proprio territorio i **luoghi sicuri** dove la popolazione può attendere **informazioni sull'evento** e ricevere i primi **generi di conforto**. Cercali sul tuo territorio, sono piazze, parcheggi, giardini in cui è presente un cartello come questo:



Alle pagine seguenti, ti illustriamo la **mappa** che localizza le **aree di attesa** sicure per il nostro territorio







L'elenco delle aree di attesa è il seguente:

#### **CENTRO**

<b>Nome</b>	<b>Indirizzo</b>
Piazzale Bianconcini	Piazzale Bianconcini
Parco vittime 11 settembre	Via Zambianchi
Parcheggio Via Aspromonte	Via Marconi - Via Aspromonte
Parco Donatori di Sangue	Via Giacomo Leopardi
Parcheggio bocciofila	Viale Aurelio Saffi
Piazzale Ragazzi del 99	Viale Rivalta, 1
Parcheggio dell'Osservanza	Via Tiro a Segno - P.le Vittime Lager nazisti

#### **CAPPUCCINI**

<b>Nome</b>	<b>Indirizzo</b>
Parco Cardinal Staffa	Via San Francesco
Giardini vittime strage del 2 agosto	Via Villa Clelia
Giardini Confartigianato	Viale Amendola, 56
Parcheggio Conad	Via San Benedetto

#### **MARCONI**

<b>Nome</b>	<b>Indirizzo</b>
Parcheggio e campo basket scoperto	Via Volta, 13-19
Area verde Via Bucci	Via Bucci
Area verde Via Vittime Pozzo Becca	Via Vittime Pozzo Becca

#### **CAMPANELLA**

<b>Nome</b>	<b>Indirizzo</b>
Parco della pace	Via Molino Vecchio, 24-34
Area antistante scuole Pulicari	Via Curiel, 5

#### **ZONA INDUSTRIALE**

<b>Nome</b>	<b>Indirizzo</b>
Piazzale Rirò	Via Selice Provinciale, 42
Parcheggio CAMST	Via Grieco - Via I Maggio
Piazzale Pertini	Piazzale Pertini
Area piscina Ortignola	Via Ortignola
Parcheggio Heracomm	Via Molino Rosso

**PEDAGNA**

Nome	Indirizzo
Parco ragazzi Piazza Tien an men	Via Punta
Parcheeggio ex pista automodelli	Via Suore
Area verde Silla	Via Cornelio Silla
Parcheeggio ex pista automodelli	Via Suore
Parco Vittime di Cernobyl	Via Lucia Noiret
Area scoperta scuole Orsini	Via Vivaldi, 72
Parcheeggio Sante Zennaro	Via Pirandello, 12
Prato in Via Respighi	Via Respighi
Parcheeggio Via Papa Onorio II	Via Onorio II

**ZOLINO**

Nome	Indirizzo
Giardino Europa Unita Via Franchini	Via Franchini
Area verde Forum Zolino	Via Tinti, 1
Parcheeggio cimitero Piratello	Via Emilia Ponente
Area verde CONAD	Via Gualandi - Via Villa
Parcheeggio cimitero Via Linaro	Via Linaro

**PONTICELLI /FABBRICA**

Nome	Indirizzo
Parcheeggio Via Montanara	Nord di Via Montanara, 176
Area verde Fabbrica	Via del Santo, 1
Parcheeggio di Via Punta	Via Punta

**S.PROSPERO**

Nome	Indirizzo
Campo da calcio	Via Masrati
Scuola materna San Prospero	Via Masrati, 2/B

**ORTODONICO/GIARDINO/SASSO MORELLI**

Nome	Indirizzo
Campo da calcio Ortodonico	Via Ortodonico, 2
Area verde Sasso Morelli	Via Boaria, Via Leghe Braccianti, Via Ciliegi
Area verde via dei Ciliegi	Via dei Ciliegi

**SESTO IMOLESE/SPAZZATE SASSATELLI**

Nome	Indirizzo
Parcheeggio Don Tiso Galletti	Via Cardinala
Parcheeggio e centro Tarozzi	Via Enzo Balducci, 6

**ZELLO**

Nome	Indirizzo
Campo calcetto Zello	Via Zello
Area svago Montevecchi	Via Montevecchi

**TRE MONTI**

Nome	Indirizzo
Area verde dei colli	Viale dei Colli, 29
Parcheeggio di Via Ascari	Via Ascari
Circolo tennis Cacciari	Viale Atleti Azzurri d'Italia, 1
Parcheeggio "La Vie en rose"	Via Pediano, 1
Parcheeggio Toys	Viale Pisacane

# Numeri e contatti utili

Protezione Civile Comunale:

centralino **0542 602 111**

Telefono uffici

(*lun-mer-ven 8:00-14:00; mar-gio 8:00-17:00*) **0542 602313 – 0542 602554**

Vigili del Fuoco: **115**

Polizia di Stato: **113**

Carabinieri: **112**

Pronto Soccorso: **118**

Ospedale - centralino S. Maria della Scaletta **0542 662 111**

Impianti idraulico, elettrico e gas:

HERA Imola Faenza centralino **0542 621111**

- Gas: **800 713 666**
- Acqua, Fognature e Depurazione: **800 713 900**
- Teleriscaldamento **800 713 699**
- Energia elettrica: **800 999 010**

Polizia Municipale (*dalle ore 7:15 alle ore 01:00*): **800 44 66 11**

Protezione Civile Regionale: **051 5274404**

Protezione Civile, Contact Center Nazionale: **800 840 840**

## Siti utili

Comune di Imola: <https://www.comune.imola.bo.it/>

Protezione civile municipale: <https://www.comune.imola.bo.it/aree-tematiche/territorio/protezione-civile-municipale>

Agenzia regionale di protezione civile: <https://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/>

Allerta Meteo Regione Emilia Romagna:

<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>





NUOVO  
CIRCONDARIO  
IMOLESE



**LA PROTEZIONE CIVILE SEI ANCHE TU!**